

# PROGETTO ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	COMO
Codice Fiscale	03597230139
Numero Rea	COMO 323164
P.I.	03597230139
Capitale Sociale Euro	6.125 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C110436

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.148	5.864
II - Immobilizzazioni materiali	91.498	95.367
III - Immobilizzazioni finanziarie	121.904	26.173
Totale immobilizzazioni (B)	216.550	127.404
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.116.487	2.511.574
Totale crediti	2.116.487	2.511.574
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	119.235	173.549
Totale attivo circolante (C)	2.235.722	2.685.123
D) Ratei e risconti	38.611	20.183
Totale attivo	2.490.883	2.832.710
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.125	5.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	20.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	291.825	209.155
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	651.741	467.113
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	113.343	275.565
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.083.034	977.408
B) Fondi per rischi e oneri	13.317	2.012
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.602	78.978
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.750	1.745.555
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	18.729
Totale debiti	1.281.750	1.764.284
E) Ratei e risconti	8.180	10.028
Totale passivo	2.490.883	2.832.710

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.273.817	4.182.836
5) altri ricavi e proventi		
altri	34.781	1.381
Totale altri ricavi e proventi	34.781	1.381
Totale valore della produzione	3.308.598	4.184.217
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	428.444	687.464
7) per servizi	1.141.595	1.104.991
8) per godimento di beni di terzi	350.382	567.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	795.549	962.704
b) oneri sociali	225.004	273.780
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.174	61.820
c) trattamento di fine rapporto	57.016	60.592
d) trattamento di quiescenza e simili	158	1.228
Totale costi per il personale	1.077.727	1.298.304
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.144	27.561
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.666	9.587
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.478	17.974
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.100	51.812
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.244	79.373
14) oneri diversi di gestione	134.493	79.371
Totale costi della produzione	3.164.885	3.817.203
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	143.713	367.014
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	17
Totale proventi diversi dai precedenti	0	17
Totale altri proventi finanziari	0	17
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.266	19.123
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.266	19.123
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.266)	(19.106)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	50.000
Totale svalutazioni	0	50.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(50.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	129.447	297.908
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.104	22.343
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.104	22.343

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	113.343	275.565
------------------------------------	---------	---------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

- autovetture: 25%
- autoveicoli da trasporto: 20 %

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri enti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo. [se concretamente applicato specificare le ragioni art. 2427 c.c. c.1 nr. 1]

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par. 58. [eliminare se non applicabile ovvero specificare le ragioni art. 2427 c.c. c.1 nr. 1]

### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dagli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'articolo 1, commi 125-129 della legge 124/2017, il quale richiede alle imprese "che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di pubblicare tali importi quando l'ammontare complessivo non sia inferiore a 10.000 euro nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

La difficile interpretazione della norma nonché il puntuale esame dei valori da indicare in nota integrativa (stante anche quanto previsto dalla predetta normativa in ordine al regime sanzionatorio), ha comportato la necessità di utilizzare il maggior termine di 180 giorni previsto.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il valore è pari a € 0 per il periodo corrente (€ 0 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €216.550 (€127.404 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	24.367	126.584	76.173	227.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.503	31.217		49.720
Svalutazioni	0	0	50.000	50.000
Valore di bilancio	5.864	95.367	26.173	127.404
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.949	19.609	99.696	121.254
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	3.965	3.965
Ammortamento dell'esercizio	4.665	23.478		28.143
Totale variazioni	(2.716)	(3.869)	95.731	89.146
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	26.316	146.193	171.904	344.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.168	54.695		77.863
Svalutazioni	0	0	50.000	50.000
Valore di bilancio	3.148	91.498	121.904	216.550

#### Operazioni di locazione finanziaria

##### Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	23.790
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(4.758)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	13.301
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	567

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### **Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati**

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	50.200	50.200
<b>Svalutazioni</b>	50.000	50.000
<b>Valore di inizio esercizio</b>	200	200
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	55.000	55.000
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	155.200	155.200
<b>Svalutazioni</b>	50.000	50.000
<b>Valore di bilancio</b>	55.200	55.200

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- Eureka - Consorzio per lo Sviluppo Cooperativo - società cooperativa € 200
- INTEGRARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE € 105.000

SVALUTAZIONE INTEGRARE SOCIETA'

COOPERATIVA SOCIALE € 50.000-

totale partecipazioni € 55.200

Si segnala che la partecipazione detenuta in Eureka è una partecipazione minoritaria.

Il capitale economico delle cooperative sopra elencate, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al "fair value".

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella cooperativa Integrare- società cooperativa sociale, si evidenzia che nel presente bilancio risulta iscritta la svalutazione effettuata nell'esercizio 2017 pari ad Euro 50.000. Il Patrimonio della cooperativa partecipata risulta positivo al termine dell'esercizio 2018, ma si è ritenuto opportuno mantenere invariata la svalutazione iscritta.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

## Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €66.704 (€25.973 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	22.000	22.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	3.973	3.973
<b>Totale</b>	<b>25.973</b>	<b>25.973</b>

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	44.696	66.696	66.696
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	-3.965	8	8
<b>Totale</b>	<b>40.731</b>	<b>66.704</b>	<b>66.704</b>

I crediti immobilizzati esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad Euro 66.696, si riferiscono alle cauzioni versate per la stipula dei contratti di affitto passivi.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	25.973	40.731	66.704	8	66.696
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>25.973</b>	<b>40.731</b>	<b>66.704</b>	<b>8</b>	<b>66.696</b>

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

##### RIMANENZE

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

## CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.116.487 (€2.511.574 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali	Altri Crediti
Fondo al termine es. prec.	43.557	14.910
Utilizzi	0	0
Accantonamenti	4.100	0
Fondo alla chiusura dell'es.	47.657	14.910

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.900.814	1.900.814	47.657	1.853.157
Crediti tributari	219.117	219.117		219.117
Verso altri	59.123	59.123	14.910	44.213
<b>Totale</b>	<b>2.179.054</b>	<b>2.179.054</b>	<b>62.567</b>	<b>2.116.487</b>

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.282.055	(428.898)	1.853.157	1.853.157
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	183.490	35.627	219.117	219.117
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.029	(1.816)	44.213	44.213
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.511.574</b>	<b>(395.087)</b>	<b>2.116.487</b>	<b>2.116.487</b>

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Crediti v/altri	14.770
Crediti v/associazione Itaca	6.951
Note di credito da ricevere	36.902
Acconti a dipendenti	500
Fondo svalutazione altri crediti	(14.910)
<b>TOTALE</b>	<b>44.213</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €119.235 (€173.549 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	166.077	(58.925)	107.152
Denaro e altri valori in cassa	7.472	4.611	12.083
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>173.549</b>	<b>(54.314)</b>	<b>119.235</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €38.611 (€20.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.183	18.428	38.611
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>20.183</b>	<b>18.428</b>	<b>38.611</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto, nell'esercizio 2018 e/o nei precedenti esercizi, a rivalutazioni monetarie ed economiche.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.083.034 (€977.408 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.575	0	775	225		6.125
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.000	0	0	0		20.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	209.155	0	82.670	0		291.825
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	467.113	0	184.629	0		651.742
Varie altre riserve	0	0	0	1		(1)
Totale altre riserve	467.113	0	184.629	1		651.741
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	275.565	(275.565)	0	0	113.343	113.343
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>977.408</b>	<b>(275.565)</b>	<b>268.074</b>	<b>226</b>	<b>113.343</b>	<b>1.083.034</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	5.750	0	100
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	0	0
Riserva legale	0	0	209.155
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0	0	467.113
Varie altre riserve	-1	0	1
Totale altre riserve	-1	0	467.114
Utili (perdite) portati a nuovo	540.362	-540.362	0
Utile (perdita) dell'esercizio	156.822	-156.822	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>722.933</b>	<b>-697.184</b>	<b>676.369</b>

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	275		5.575
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		20.000
Riserva legale	0		209.155
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		467.113
Varie altre riserve	0		0
Totale altre riserve	0		467.113
Utili (perdite) portati a nuovo	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	275.565	275.565
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>275</b>	<b>275.565</b>	<b>977.408</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.125		B C	6.125	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000		B C	20.000	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	291.825		B	291.825	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	651.742		B	651.742	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	651.741			651.742	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	969.691			969.692	0	0
<b>Quota non distribuibile</b>				963.567		
<b>Residua quota distribuibile</b>				6.125		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	(1)
<b>Totale</b>	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Capitale sociale:**

il capitale sociale è composto da:

capitale sociale soci ordinari:

- n. soci – 39
- n. azioni sottoscritte: 45
- valore nominale: € 25
- totale capitale sociale ordinario – Euro 1.125;

capitale sociale soci sovventori:

- n. soci - 1
- n. azioni sottoscritte: 50
- valore nominale azioni di sovvenzione – 100
- totale capitale sociale soci sovventori – Euro 5.000.

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 14/01/2016

- data di emissione: 14/01/2016

- n. quote emesse: 50

- valore nominale unitario azioni emesse: Euro 100

- valore nominale totale – Euro 5.000.

I soci sovventori hanno diritto ad 1 voto qualunque sia l'ammontare dei conferimenti effettuati, nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea.

I soci sovventori hanno diritto di recedere trascorsi 3 anni dalla loro ammissione a semplice richiesta.

**Riserva sovrapprezzo azioni:** ammonta ad € 20.000 ed è rappresentata dal sovrapprezzo versato dal socio sovventore in base all'atto notarile del 14/01/2016.

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

**Altre riserve:** questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

varie altre riserve:

- riserva straordinaria indivisibile, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento, ad eccezione della Riserva sovrapprezzo azioni iscritta pari ad Euro 20.000 come indicato nell'atto notarile dr. Cesare Spreafico del 14/01/2016 all'articolo "Negozio di conferimento".

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €13.317 (€2.012 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.012	2.012
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	13.317	13.317
Utilizzo nell'esercizio	2.012	2.012
Totale variazioni	11.305	11.305
Valore di fine esercizio	13.317	13.317

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni in ordine ai Fondi per rischi ed oneri esposti nella precedente tabella.

#### Altri Fondi

Risulta prudenzialmente stanziato un fondo spese future a fronte del previsto costo "una-tantum" per salari, stipendi ed oneri contributivi inerente il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, quantificato in € 13.317.

Il fondo rischi stanziato al 31/12/2017 pari ad Euro 2.012, rappresentato dall'accantonamento di sanzioni ed oneri accessori con riferimento alla notifica di debiti erariali e previdenziali, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2018.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €104.602 (€78.978 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.978
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	49.885
Utilizzo nell'esercizio	24.261
<b>Totale variazioni</b>	25.624
Valore di fine esercizio	104.602

## Debiti

### DEBITI

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	521.066	(331.585)	189.481	189.481
Debiti verso fornitori	831.655	(137.532)	694.123	694.123
Debiti tributari	116.711	(112.411)	4.300	4.300
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.428	(22.096)	66.332	66.332
Altri debiti	206.424	121.090	327.514	327.514
<b>Totale debiti</b>	<b>1.764.284</b>	<b>(482.534)</b>	<b>1.281.750</b>	<b>1.281.750</b>

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio

ALTRI DEBITI	
Altri debiti	19.000
Debiti pocket money	61.670
Note di accredito da emettere	92.175
Debiti v/dipendenti e collaboratori	98.576

Trattenute sindacali	818
Debiti v/soci capitale non rimborsato	275
Debiti per altre partecipazioni	55.000
<b>TOTALE</b>	<b>327.514</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In bilancio non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni e/o i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	1.281.750	1.281.750

#### **Ristrutturazione del debito**

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

### **Ratei e risconti passivi**

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	10.028	(1.848)	8.180
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	10.028	(1.848)	8.180

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

##### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

##### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata.

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

Non è stata computata l'irap di competenza regionale per la Regione Lombardia in quanto per le cooperative sociali è prevista l'esenzione.

L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'IRES.

Imposte differite e anticipate:

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

	<b>Imposte correnti</b>
<b>IRES</b>	16.104
<b>Totale</b>	16.104

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	27
<b>Operai</b>	10
<b>Totale Dipendenti</b>	37

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: in bilancio non figurano compensi corrisposti nè anticipazioni nè crediti concessi agli amministratori.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel presente bilancio non risulta verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, qualora concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile. Appartenenza ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ex art. 2545-septies del Codice Civile.**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

#### **Premessa**

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. C110436.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è invece affidata a RE & VI S.r.l. Via Martino Anzi 8 - COMO.

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	752.243	67,74%	817.324	55,12%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	358.314	32,26%	665.420	44,88%
<b>Totale</b>	<b>1.110.557</b>	<b>100%</b>	<b>1.482.744</b>	<b>100%</b>

### **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

#### **Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci al al 31/12/2017: 18
- domande di ammissione pervenute: 31
- domande di ammissione esaminate: 31
- domande di ammissione accolte: 31
- domande di recesso pervenute: 9
- domande di recesso esaminate: 9
- domande di recesso accolte: 9
- totale soci al 31.12.18: 40.

### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

#### **Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

"Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nonché le attività individuate nei decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) e c) della legge 6 giugno 2016, n. 106 in quanto integranti il disposto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 381/1991, nei settori indicati al successivo art. 4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale del territorio nazionale, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguano finalità di solidarietà sociale analoghe od affini.

La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito si riporta:

- a) la gestione di servizi di assistenza domiciliare ad anziani, handicappati e minori, realizzati su propri progetti ed iniziativa o per conto di istituzioni titolari del servizio, quali Comuni, associazioni di Comuni, ASL ed Amministrazioni Provinciali;
- b) la progettazione, la organizzazione e la gestione, direttamente o in convenzione o collaborazione con Enti pubblici o privati, di servizi sociali, educativi, scolastici, culturali, avendo particolare riferimento alla gestione di asili nido, comunità per minori, case protette nonché di interventi ludici, di animazione o formativi anche ricorrendo alla presentazione di progetti speciali;
- c) la promozione e la gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale nonché alla formazione cooperativistica, anche con contributo dell'Unione Europea, di Enti pubblici o privati in genere e/o singoli, in particolare rivolti a soggetti in condizione di disagio fisico o psichico;
- d) la gestione di strutture di ospitalità sociale, case-albergo, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, strutture abitative in genere, finalizzate ad offrire ospitalità ed accoglienza a fasce sociali protette, lavoratori, cittadini provenienti dai Paesi Esteri;
- e) la gestione in proprio o per conto degli Enti preposti di servizi paramedici, infermieristici o sanitari, di psicologia e pedagogia a chiunque ne faccia richiesta, siano essi singoli, Enti, associazioni pubbliche o private;
- f) la realizzazione di progetti innovativi, con particolare riguardo ai soggetti in condizione di disagio sociale ed ai portatori di handicap di qualsiasi tipo e natura;

- g) la gestione di servizi di trasporto e pronto soccorso infermieristico ad infortunati ed ammalati a mezzo di autoambulanza;
- h) la gestione di studi medici (anche in materia di medicina del lavoro e medicina sportiva) e centri di assistenza socio sanitaria/poliambulatori e centri diagnostici, laboratori analisi;
- i) svolgere studi, promuovere e realizzare progetti legati alle PARI OPPORTUNITA' tra uomo e donna, con la finalità di svolgere funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini;
- l) svolgere attività di studio, promozione e realizzazione di progetti legati al "welfare aziendale" e politiche di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro;
- m) svolgere attività di sviluppo e gestione di progetti educativi mediante la gestione di servizi nell'ambito del turismo sociale, culturale e sportivo, anche attraverso gestione diretta di attività di ricezione ludico sportiva, ristoro e ospitalità residenziale;
- n) la realizzazione di progetti finalizzati all'orientamento ed inserimento lavorativo, con particolare riguardo ai soggetti in condizione di disagio sociale, extracomunitari e stranieri in genere ed ai soggetti portatori di handicap di qualsiasi tipo e natura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

"In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Nel corso dell'esercizio 2018 Progetto Itaca, oltre a proseguire il Servizio di accoglienza dei cittadini stranieri, concentrandolo nel territorio della Provincia di Lecco, sta sviluppando sistemi di rete, progetti e idee volte a promuovere la crescita di ogni persona, costruendo percorsi in autonomia professionale e sociale.

In questo ambito, l'organizzazione di Progetto Itaca prevede 3 macro-aree di Servizi, individuati come Centri d'Offerta.

**I Centri d'offerta sociosanitari (CSS)** erogano prestazioni residenziali sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità, per persone affette da patologie acute o croniche e prestazioni ambulatoriali - domiciliari. La componente sanitaria è prevalente rispetto a quella socio-assistenziale. Obiettivo di Progetto Itaca è tutelare, migliorare e promuovere la salute dei cittadini in coerenza con le politiche locali e gli atti di programmazione territoriale, sviluppando sinergie con le altre realtà presenti sul territorio, attraverso l'integrazione fra le funzioni di assistenza e innovazione dei servizi per rispondere in modo adeguato ai bisogni di salute della popolazione in costante evoluzione.

**I Centri d'offerta socioassistenziali (CSA)** sono luoghi dedicati a coloro che hanno la necessità di un servizio o di una prestazione, per un periodo breve o lungo, al fine di ovviare a condizioni di fragilità sociale. La componente socio-assistenziale ed educativa è prevalente. L'obiettivo è offrire prestazioni e servizi appropriati ai complessi bisogni individuali e facilmente accessibili in modo da migliorare la qualità della vita in coerenza con le politiche locali e gli atti di programmazione territoriale, sviluppando sinergie con le altre realtà presenti sul territorio.

**I Centri d'offerta formativi (COF)** offrono percorsi di crescita personale e professionalizzanti con l'obiettivo di assicurare sempre la massima professionalità nell'erogazione del piano formativo, di acquisire nuove competenze e di mantenersi al passo con i continui cambiamenti sociali.

Oltre a quanto sopra, nel corso dell'anno 2018 ha deciso di appoggiare e sostenere l'iscrizione a Socio di tutti i lavoratori che ne hanno fatto richiesta e ciò nell'ottica di coinvolgere sempre più i lavoratori nella politica aziendale e contestualmente ha nominato l'Amministratore Delegato il consigliere sig. Paolo Ferrari.

Sempre nel 2018, rispondendo a una richiesta del Comune di Malgrate (LC) – Ufficio Servizi Sociali, la Cooperativa ha avviato un progetto di Housing Sociale.

Con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Como ha avviato un progetto per il sostegno di persone fragili.

È stata sottoscritta inoltre la convenzione con il Tribunale di Lecco per i Lavori di Pubblica Utilità.

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione della nostra organizzazione:

La **Governance** di Progetto Itaca costituisce l'insieme dei principi, delle regole e delle procedure che compone il sistema di direzione, organizzazione e controllo della cooperativa e delle società ad essa collegate. Il sistema adottato da Progetto Itaca è conforme a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto.

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni previste dal Codice Civile, la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della società. Viene eletto dai Soci e dura in carica tre anni. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri e restano in carica per tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

**La struttura organizzativa** prevede: funzioni di linee o operative: sono le funzioni direttamente preposte all'erogazione dei servizi; funzioni di staff o supporto: sono le funzioni che gestiscono attività a supporto dell'erogazione dei servizi di riferimento.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 è di 38 di cui 32 soci lavoratori. Nel corso dell'anno si sono conclusi alcuni contratti a tempo determinato e ne sono stati avviati di nuovi.

Ai soci lavoratori si aggiunge un socio volontario e un socio sovventore, rappresentato da Associazione Progetto Itaca.

Di rilievo è il Piano Aziendale che ha caratterizzato il 2018 e che sostanzialmente riguarda: il piano commerciale, l'incremento della qualità dei servizi offerto, la diversificazione dei servizi, la collaborazione con aziende terze e la riorganizzazione aziendale. Quanto precede per rafforzare il proprio posizionamento sul mercato e per equilibrare l'azienda.

**Piano Commerciale:** si è perseguito un rapporto di collaborazione con i Clienti, basato sulla costante ricerca delle esigenze e aspettative degli stessi concretizzando i rapporti con 2 nuovi enti.

**Incremento della Qualità dei Servizi:** si è perseguito il soddisfacimento dei requisiti, inclusi quelli impliciti e latenti, degli Utenti finali dei servizi e sviluppato un costante e continuo miglioramento del livello della qualità del servizio offerto, nel rispetto delle norme cogenti e di quelle volontariamente adottate. Attualmente è ancora in fase di perfezionamento in quanto non sono ancora stati completamente raggiunti gli obiettivi prefissati.

**Diversificazione dei Servizi:** si è perseguita la diversificazione delle aree d'intervento della Cooperativa al fine di aumentare l'offerta dei servizi. Nel 2018 si è implementato l'ambito del servizio socio-assistenziale.

**Collaborazione:** Progetto Itaca ha rafforzato i rapporti di partnership con altre aziende, nell'ottica di erogare servizi integrati.

**Riorganizzazione:** si è perseguita l'ottimizzazione della gestione aziendale, al fine di ridurre gli sprechi interni e valorizzare il lavoro delle persone; Progetto Itaca si è adoperata per il coinvolgimento dei lavoratori e per la loro condivisione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo della Cooperativa. L'organizzazione si è dotata di Amministratore Delegato e di una nuova organizzazione aziendale ancora in fase di perfezionamento per quanto concerne la ISO 9001 e il D. Lgs. 231.

Il contesto attuale nel quale Progetto Itaca opera in questo periodo sta risentendo di una contrazione dovuta ai nuovi Decreti-legge che hanno rivisto le modalità per l'accoglienza dei cittadini stranieri.

Questa linea si ripercuote sia nell'evidente flessione, dal punto di vista pratico, dell'afflusso di cittadini stranieri richiedenti asilo nel nostro Paese, ma anche nel ridurre drasticamente i Servizi che gli Enti o Cooperative come la nostra erogano a favore di queste persone, riducendo i fondi a ciò destinati.

Quanto sopra offre l'opportunità a Progetto Itaca di coltivare in maniera più incisiva gli obiettivi prefissati, ossia investire in 3 grandi macro-aree di Servizi, individuate negli ambiti sociosanitari, socio-assistenziali e formativi ed educativi.

Lo sviluppo dell'area socio-sanitaria trova risposte nell'obiettivo di Progetto Itaca di offrire ad una vasta tipologia di utenti Servizi Sanitari complementari al territorio, quali le strutture assistenziali intermedie, semi-residenziali come i Centri Diurni Integrati (CDI), centri di erogazione di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) ed altri Servizi sanitari.

Lo sviluppo dell'area socio-assistenziale prevede che, oltre ai Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) attualmente in capo a Progetto Itaca, si stanno sviluppando Progetti socio-assistenziali rivolti a bambini, ragazzi ed adulti che versano in situazioni difficili e di fragilità.

Progetto Itaca sta sviluppando anche progetti legati all'Housing Sociale per offrire soluzioni abitative temporanee e al Progetto C.A.S.A., quest'ultimo promosso anche da Regione Lombardia nell'intento di offrire alla fascia di persone con un'età superiore a 65 anni ma autosufficienti un contesto abitativo di tipo familiare comunitario.

Per l'area educativa, Progetto Itaca ambisce ad acquisire la gestione di strutture che coprano diverse fasce d'età, dalla prima infanzia alle scuole superiori.

Progetto Itaca sta anche sviluppando il progetto per uno sportello multi-servizi che offra a tutti i cittadini italiani e non l'assistenza per l'espletamento di pratiche amministrative e burocratiche.

Infine, Progetto Itaca vuole dedicarsi anche al settore della formazione mediante l'offerta di corsi di varia natura volti alla crescita personale e professionale."

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile**

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

### **Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile**

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 113.342,77, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva legale, indivisibile  
ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 € 34.002,83
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) € 3.400,28
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile € 75.939,66.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'organo amministrativo**

FERRARI PAOLO

SARUGGIA LAURA

PALMENTA PIETRO

CAMERONI BARBARA

PEF BONIFACE

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società